

# Edilizia e Territorio

## Investimenti/3. Ok anche agli 850 milioni ai Comuni per opere di messa in sicurezza

4 maggio 2018 - Alessandro Arona

[PDF](#) [Il decreto del Ministero Interni in Gazzetta](#)

[PDF](#) [L'Allegato 1, tutte le richieste dei Comuni](#)

[PDF](#) [L'Allegato 2, le richieste ammissibili e la graduatoria](#)

Per il 2018 i primi 150 milioni, appalti entro Natale. Dichiarate ammissibili 5.904 opere per 3,99 miliardi, ammessi 146 interventi



Via libera operativo anche agli 850 milioni di euro (in tre anni) stanziati dall'ultima legge di Bilancio a beneficio dei Comuni per interventi di messa in sicurezza di edifici pubblici (scuole comprese) e del territorio. La norma era nella legge 27 dicembre 2017, n. 205, art.1, comma 853, che assegnava **150 milioni per il 2018, 300 mln per il 2019 e 400 per il 2020.**

**Il decreto attuativo del Ministero dell'Interno** è stato firmato dal Capo dipartimento affari interni e territoriali Elisabetta Belgiorno, ed è uscito in Gazzetta nei giorni scorsi ([il decreto in Gazzetta](#)).

Beneficiari di questi contributi potevano essere i Comuni che non hanno ottenuto finanziamenti nell'ambito dell'articolo 1, comma 974, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (ovvero il Piano Periferie Renzi-Gentiloni da 2,1 miliardi, Città metropolitane e Comuni capoluogo di provincia).

Alla scadenza del 20 febbraio sono arrivate al ministero dell'Interno **una valanga di domande per il solo 2018** (ogni Comune è finanziabile per un massimo di 5,225 milioni di euro), per ben

10.199 interventi, pari a finanziamenti richiesti per 7,151 miliardi di euro (si veda [l'Allegato 1](#)).

**Le richieste valutate ammissibili sono circa la metà, 5.904, pari a 3,99 miliardi** di euro di richieste, rispetto a fondi disponibili per il primo anno pari asoli 150 milioni.

[L'Allegato 2](#) contiene anche la graduatoria, in base al criterio indicato nel secondo periodo del comma 855 della legge di Bilancio 2018 (minore incidenza dell'avanzo di amministrazione, al netto della quota accantonata, rispetto alle entrate finali di competenza). Sono finanziati, in base ai 150 milioni disponibili, solo i primi 146 interventi in graduatoria (anzi, quello n. 146, del Comune di Castel Campagnano, solo per 5,145 milioni).

Il Dm Interno fissa l'obbligo, per i Comuni, di «affidare i lavori» entro otto mesi dall'emanazione del decreto, dunque entro il 26 dicembre, dove però per "affidamento" si intende la pubblicazione del bando, l'invio della lettera di invito nel caso della procedura negoziata o - ancora - semplicemente la «manifestazione della volontà di procedere all'affidamento».